

La società replica a Infratel su rispetto tempi di consegna dei lavori

Open Fiber, sì ai target

Entro il 2022 la fibra nel 92% delle case

Open Fiber, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria, è pienamente in linea con il piano di realizzazione della rete in fibra ottica formalmente condiviso con Infratel: lo ha precisato la società dopo che l'a.d. di Infratel, Marco Bellezza, aveva manifestato preoccupazione per il mancato rispetto dei tempi di consegna dei lavori, chiedendo all'a.d. di Open Fiber, Elisabetta Ripa, di poter ricevere a breve un piano dettagliato per spiegare come garantirà il rispetto della scadenza del 2023.

Open Fiber ha confermato l'obiettivo del completamento del 92% delle unità immobiliari del Piano banda ultra larga in 16 regioni su 20 entro il 2022 e non nel 2023. L'attività

prevista per il 2023 è dunque residuale rispetto alla totalità del progetto. A conferma di ciò, l'avanzamento dell'infrastruttura realizzata da Open Fiber negli ultimi sei mesi è triplicato rispetto a quanto realizzato fino alla fine del 2019. Le semplificazioni e le misure adottate d'intesa con Infratel stanno risultando efficaci e permettono di confermare i piani operativi e il completamento delle opere nei tempi previsti. I comuni che Open Fiber ha avviato alla commercializzazione sono circa 1.400.

La società controllata alla pari da Enel e Cdp ha osservato che i ritardi cui Infratel fa riferimento sono innanzitutto relativi al numero dei progetti esecutivi consegnati. Effet-

tivamente si è registrato un rallentamento nella consegna dei progetti, che è «una conseguenza diretta e ineludibile di quanto concordato quest'anno con Infratel in merito alla soglia di permessi necessaria a corredo del progetto esecutivo, che è stata innalzata dal 70% al 90%. Tale rallentamento non incide comunque sui target di piano, in quanto il numero dei progetti esecutivi a oggi già approvati permette a OF di proseguire il progetto secondo i tempi previsti». La società ha ricordato che sui circa 2,8 miliardi di euro di valore del Grande Piano Bul, circa 1,6 miliardi sono a carico dello Stato, mentre 1,2 mld sono a carico di Open Fiber che, in base ai requisiti della gara Infratel,

ha offerto di farsi carico di tale somma, prevedendo di recuperarla dai flussi di cassa della concessione ventennale.

Open Fiber sta lavorando per risolvere definitivamente il problema rappresentato dalla crisi del progettista incaricato, Italtel, che si trova in una delicata situazione di concordato preventivo: «Non è un mistero che Italtel sia stata scelta da Tim come advisor nella due diligence tecnica su Open Fiber. Questo, assieme alla quota preponderante di ricavi che la stessa Italtel deriva da commesse Tim, è un elemento di preoccupazione per Open Fiber, considerata la obiettiva situazione di conflitto di interesse nella quale si trova ora il progettista».

© Riproduzione riservata

INVESTIMENTI

Italgas, 2 miliardi nel digitale

Forte crescita degli investimenti per Italgas, che è passata da 378 milioni di euro nel 2016 agli oltre 750 milioni attesi nel 2020. L'anno prossimo si arriverà a 800-900 milioni. L'a.d. Paolo Gallo ha ricordato che da diverso tempo la società ha avviato un processo di trasformazione digitale e che all'inizio del 2022 sarà l'unica realtà del settore a livello mondiale ad avere una rete all'avanguardia dal punto di vista tecnologico. Italgas avrà investito più di 2 miliardi in sei anni proprio sul versante digitale.

© Riproduzione riservata

A ROMA

Acea, avanti sui nuovi contatori

Procede a Roma il piano per la sostituzione dei contatori dell'energia elettrica con i misuratori smart di seconda generazione. L'installazione dei nuovi contatori, iniziata in ottobre, è arrivata a 40 mila smart meters operativi nel Nono municipio e sarà accompagnata da una campagna di informazione e sensibilizzazione per illustrare ai cittadini i vantaggi offerti dai nuovi dispositivi.

Acea ha spiegato che la campagna, veicolata sui canali web e tramite affissioni, proseguirà negli altri 14 municipi dell'area capitolina insieme alle operazioni di installazione. Il Piano di messa in servizio del sistema di smart metering di seconda generazione gestito da Areti, società del gruppo Acea per la distribuzione elettrica, prevede, solo nell'area della città di Roma, l'installazione di oltre 2 milioni di contatori per un investimento di circa 300 milioni di euro. Già approvato da Arera, l'authority del settore, il progetto si svilupperà in 15 anni, fino al 2034, e prevede la sostituzione degli attuali contatori di prima generazione con gli smart meters 2G per gli utenti serviti da Areti.

Grazie a un sistema di lettura che mette a disposizione i dati ogni 15 minuti, i clienti potranno controllare più facilmente i consumi e orientarli in base ai comportamenti domestici quotidiani. Questo sistema favorirà anche l'utilizzo di servizi avanzati per migliorare l'efficienza energetica e la salvaguardia ambientale.

© Riproduzione riservata

BREVI

Intesa Sanpaolo ha confermato il sostegno alla 24ª Giornata nazionale della coltella alimentare promossa dal Banco alimentare.

Bper ha annunciato che i propri ratio patrimoniali sono «significativamente superiori» ai requisiti minimi richiesti dalla Bce.

Autogrill ha sottoscritto un finanziamento per 300 milioni di euro con un pool di banche, assistito dalla garanzia di Sace.

Generali real estate ha completato l'acquisizione di International Business Centre (Ibc), un edificio per uffici a Praga, da Mint Investments.

Abitare In ha realizzato, nell'esercizio 2019-2020 chiuso a settembre, ricavi per 73,1 milioni di euro, in crescita del 63,9% su base annua. L'utile netto consolidato è salito del 43,7% a 9,2 milioni.

Technogym si è aggiudicata un contratto quinquennale per la fornitura di attrezzature e soluzioni digitali a Fitness Time in Arabia Saudita.

Intermonte. Si svolgerà in versione virtuale l'1 e 2 dicembre l'European MidCap Event, ciclo di incontri dedicato alle pmi, organizzato in collaborazione con Cf&B Communication. L'evento è rivolto agli investitori europei.

© Riproduzione riservata



SG Company S.p.A.

Codice fiscale 09005800967 - Partita IVA 09005800967
Corso Monforte, 20 - 20122 Milano
Numero REA 2062801
Registro Imprese di Milano n. 09005800967
Capitale sociale € 604.637,20 i.v.

Avviso di convocazione Assemblea dei portatori dei "Warrant SG COMPANY 2018-2025"

Milano, 30 novembre 2020,

I signori portatori dei "Warrant SG Company 2018-2025" ("Warrant 2018-2025") emessi da SG Company S.p.A. ("SG" o la "Società") sono convocati in Assemblea, in unica convocazione, per il giorno **16 dicembre 2020, ore 10.00**, presso lo studio del Notaio, dott.ssa Patrizia Codecasa, in Lodi, Via Garibaldi, n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica del Regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2025" con riferimento al prezzo di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Alla data del presente avviso di convocazione risultano in circolazione n. 5.750.000 Warrant 2018-2025.

Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"), sono legittimati a intervenire in Assemblea e a esercitare il diritto di voto coloro i quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (7 dicembre 2020 - record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea. Ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea, ossia entro l'11 dicembre 2020. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari. In ragione dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 e in considerazione di quanto previsto dall'art. 106, comma 2 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con legge del 24 aprile 2020, n. 27), la cui efficacia è stata prorogata sino al 31 dicembre 2020, l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto avverrà esclusivamente con modalità di partecipazione da remoto attraverso mezzi di telecomunicazione (video-conferenza), ai recapiti che saranno forniti a tutti i soggetti legittimati a vario titolo a intervenire in Assemblea o autorizzati a partecipare dal Presidente. Al fine di ricevere i codici di accesso alla piattaforma della Società per la partecipazione in video-conferenza all'Assemblea, ciascun soggetto a ciò legittimato dovrà anticipare alla Società via e-mail (i) copia del certificato di partecipazione all'Assemblea rilasciato dal proprio intermediario che attesti, sulla base delle evidenze risultanti dalle scritture contabili relative al termine del giorno di record date (7 dicembre 2020), la legittimazione alla partecipazione all'Assemblea, nonché (ii) copia del documento d'identità (del rappresentante legale o del soggetto munito dei relativi poteri se trattasi di persona giuridica) e (iii) della documentazione attestante la rappresentanza legale ovvero il conferimento dei predetti poteri in capo al soggetto partecipante. La documentazione richiesta per la partecipazione dovrà pervenire a mezzo posta elettronica all'indirizzo amministrazione@pec.sg-company.it, entro le ore 18:00 del giorno precedente la data fissata per l'Assemblea, al fine di permettere alla Società di autorizzare le relative partecipazioni. Si precisa che la Società provvederà a comunicare i codici di accesso alla piattaforma per la partecipazione in video-conferenza all'Assemblea solo a valle della verifica della legittimazione alla partecipazione effettuata sulla base della documentazione da inviarsi secondo le sopra esposte modalità.

Esercizio del voto per delega

Ogni portatore di Warrant 2018-2025 che ha diritto di intervenire in Assemblea, può farsi rappresentare per delega scritta, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, avvalendosi del modello di delega reperibile nel sito internet della Società (www.sg-company.it, nella sezione Warrant). La delega può essere trasmessa alla Società mediante posta elettronica certificata all'indirizzo amministrazione@pec.sg-company.it, entro le ore 18:00 del giorno precedente l'Assemblea. Chiunque consegna alla Società una copia della delega, deve attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

Documentazione

La documentazione relativa all'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, e la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione verranno pubblicate sul sito internet della Società www.sg-company.it, nella sezione Warrant entro i previsti termini di legge. L'avviso di convocazione viene pubblicato sul sito internet della Società www.sg-company.it, e su ItaliaOggi nei termini di legge e di statuto, nonché diffuso tramite SDIR.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Davide Ferruccio Verdesca

30 novembre 2020